

Speranze di cura contro l'artrite reumatoide

» La Commissione Europea ha approvato tocilizumab per il trattamento dei pazienti affetti da artrite reumatoide. In associazione a metotrexate, tocilizumab è indicato per il trattamento di pazienti adulti affetti da artrite reumatoide da moderata a severa, che non abbiano risposto adeguatamente, o che si siano rivelati intolleranti, a una precedente terapia a base di uno o più farmaci antireumatici modificanti la malattia (DMARDs) o di antagonisti del fattore di necrosi tumorale (TNF). In questi pazienti tocilizumab può essere somministrato in monoterapia nei casi di intolleranza al metotrexate o quando il trattamento continuato con quest'ultimo sia inadeguato.

Tocilizumab è il primo anticorpo monoclonale inibitore del recettore dell'interleuchina-6 (IL-6) sviluppato per il trattamento dell'artrite reumatoide. L'approvazione della molecola da parte della Commissione Europea si basa sui risultati di un programma clinico comprendente cinque studi di fase III, che hanno dimostrato come il trattamento con tocilizumab, da solo o in associazione a metotrexate o altri DMARDs, riduca notevolmente i segni e i sintomi dell'artrite reumatoide rispetto agli attuali DMARDs assunti in monoterapia. I benefici rilevati sono indipendenti dalle precedenti terapie o dalla gravità della malattia.

Trattamento chirurgico della scoliosi

» Il trattamento della scoliosi idiopatica ha l'obiettivo di contrastare l'evolutivezza della patologia, che se non adeguatamente trattata può provocare anche compromissione delle funzioni cardiovascolari e respiratorie. La terapia viene impostata in relazione alla gravità del processo scoliotico in

corso, e si avvale di ausili ortopedici e di trattamenti riabilitativi, ma quando la curvatura è superiore ai 40° è quasi sempre necessario ricorrere alla chirurgia. L'intervento moderno prevede l'inserimento di viti nei peduncoli delle vertebre deformi e di correggere la curvatura mediante il suo allineamento con barre parallele, sagomate e resistenti. Tale fissazione, stabile, permette al paziente di camminare dopo un paio di giorni dall'intervento e di non dovere usare il busto o il gesso. Per i giovani pazienti il ritorno a scuola è possibile in genere dopo due settimane di convalescenza e la ripresa dell'attività sportiva dopo circa sei mesi. Spesso il materiale utilizzato è la lega di acciaio, meglio modellabile e non deformabile, specie nelle curvature più rigide.

Disponibilità di una nuova pillola anticoncezionale

» Da febbraio 2009 è presente anche in Italia una nuova pillola anticoncezionale estroprogestinica a basso dosaggio, a base di drospirenone 3 mg/etinilestradiolo 20 µg (Yaz - Bayer Schering Pharma), con un regime di somministrazione innovativo: 24 pillole contenenti ormone attivo e 4 pillole placebo. In questo modo l'assunzione della nuova confezione inizia immediatamente dopo la conclusione della vecchia, senza intervallo di sospensione. L'assunzione degli ormoni per tre giorni in più rispetto alle pillole "tradizionali" (24 vs 21) riduce le fluttuazioni ormonali e migliora l'inibizione dell'ovulazione. Si traduce anche in un beneficio per le donne che soffrono di cefalea, crampi, tensione mammaria, nervosismo, sintomi più frequenti durante i giorni di sospensione. L'assunzione continuativa della pillola migliora inoltre la compliance. Negli USA questa pillola è disponibile dal 2006 ed è approvata per tre indicazioni: contraccezione, trattamento dell'acne moderata e

trattamento dei sintomi fisici ed emotivi legati alla sindrome disforica premenstruale.

Vaccino pediatrico contro lo pneumococco

» Le malattie invasive causate dallo *Streptococcus pneumoniae* (IPD) sono diverse e potenzialmente gravi e comprendono: meningite, polmonite batteriemia, empiema pleurico e batteriemia. È stato attualmente sottoposto all'approvazione dell'AIFA il dossier per l'autorizzazione all'immissione in commercio di un nuovo vaccino pediatrico contro le infezioni da pneumococco (Synflorix - GlaxoSmithKline).

Il nuovo vaccino dieci valente ha il potenziale di prevenire più dell'80% di tutte le infezioni invasive da pneumococco nei vari Paesi europei. Oltre a una più ampia copertura contro le IPD, il vaccino è stato anche progettato per fornire una protezione contro l'otite media acuta, che si stima colpisca circa il 75% di tutti i bambini almeno una volta entro i tre anni d'età.

Radioterapia oncologica italiana d'eccellenza

» Sono significativi i traguardi che la moderna radioterapia italiana ha raggiunto negli ultimi anni: efficacia, costi contenuti e innovazione tecnologica in costante progresso. Un censimento promosso dall'Associazione Italiana Radioterapia Oncologica non lascia spazio agli equivoci: 150 centri di radioterapia distribuiti in modo omogeneo sul territorio nazionale, 120.000 pazienti trattati su 260.000 nuovi casi di tumore diagnosticati in un anno, un parco tecnologico sempre più avanzato, che ha superato il divario tra Nord e Sud. Tale miglioramento delle strutture ha avvicinato l'Italia agli standard qualitativi di Germania, Belgio, Olanda e Gran Bretagna.